

COMUNICATO STAMPA

Facile.it e mUp Research: anche in Italia prende piede la switching economy

Distributore di benzina, supermercato e fornitore di energia: gli italiani che hanno cambiato sono 19 milioni

Nell'ultimo anno i consumatori che hanno scelto nuovi fornitori hanno risparmiato 634 euro

Milano, maggio 2016. In inglese si definisce *switching economy*, in italiano si traduce con un risparmio sui costi ottenuto cambiando fornitore, senza necessariamente scegliere un prodotto o un servizio diverso o di qualità inferiore. Secondo l'indagine* commissionata da **Facile.it** (<http://www.facile.it>) all'istituto **mUp Research**, questa realtà è sempre più diffusa anche in Italia e, nel solo 2015, sono stati **19 milioni 310mila gli italiani che hanno cambiato** per risparmiare.

L'analisi, condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta e in occasione del quinto anno di attività del comparatore, ha evidenziato come lo *switch* sia avvenuto in moltissimi settori, anche quelli meno ovvi. Se la macchina è una delle spese principali delle famiglie italiane ecco che negli ultimi 12 mesi **9,1 milioni** di italiani hanno risparmiato **cambiando assicurazione** e **2milioni e 800mila** hanno dichiarato di averlo fatto cambiando **distributore di benzina**.

Dalla macchina alla casa: 570.000 italiani hanno voluto **sostituire il proprio mutuo**, ma molti di più sono quelli che hanno deciso di scegliere un nuovo fornitore per le **utenze domestiche**. Poco meno di 7 milioni (6,8 per la precisione) hanno firmato il contratto con una compagnia diversa per **energia elettrica o gas**; appena più di 6 milioni gli italiani che, nel 2015 hanno optato per un diverso fornitore di **linea fissa o ADSL**. Quasi il 10% del campione intervistato, equivalente a **5milioni e 700mila** individui, per risparmiare ha scelto invece di **cambiare supermercato**; **550mila sono gli italiani che hanno cambiato contratto della Pay TV**.

Lo studio (per il quale è disponibile un'infografica a questo link <http://www.facile.it/infografica/il-risparmio-in-italia.html>) ha evidenziato altri campi in cui gli italiani hanno fatto onore alla *switching economy*: nel 2015, 7.500.000 di individui hanno cambiato operatore di **telefonia mobile** e 3.300.000 hanno oggi una **diversa banca** o un diverso **conto corrente o deposito**.

Quale è il profilo di chi cambia? E quanto risparmia? Continuando a scorrere i dati che mUp Research ha raccolto per Facile.it, i più propensi al cambiamento sono gli **uomini**, i residenti nel **Centro Sud**, coloro che hanno più di 35 anni e chi vive in famiglie di almeno 3 componenti ed è coniugato. **Mediamente gli italiani che hanno fatto switch hanno risparmiato 634 euro a testa**.

«Dopo anni in cui in Italia era molto raro cambiare fornitore di servizi, anche da noi si è imparato a confrontare le diverse offerte presenti sul mercato - ha dichiarato **Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it** - e il consumatore adesso sa gestire meglio le proprie risorse;

questo fenomeno ha spinto le aziende ad una concorrenza che metta al centro il cliente: riuscire a trattenerlo e fare in modo che sia soddisfatto del servizio oggi è più cruciale che mai».

Di seguito una tabella riassuntiva con i principali “cambi” fatti dagli italiani nel 2015:

Spesa per la quale si è cambiato fornitore	Italiani che hanno cambiato fornitore nel 2015
Assicurazione auto o moto	9.100.000
Distributore di benzina	2.800.000
Surroga o sostituzione mutuo	570.000
Utenze domestiche (energia elettrica e gas)	6.800.000
Linea telefonica fissa o ADSL	6.100.000
Supermercato	5.700.000
Contratto Pay TV	550.000
Operatore telefonia mobile	7.500.000
Banca, conto corrente o di deposito	3.300.000

Fonte: mUp Research per Facile.it

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo - Vittoria Giannuzzi - Federica Tordi
ufficiostampa@facile.it
348.0186418; 392-9252595; 391.4738883
02/555501.80/54/59 - 02/871074.08/13/09

Noesis per Facile.it

Sara Cugini sara.cugini@noesis.net
Nicoletta Fabio nicoletta.fabio@noesis.net
02-8310511

* Al fine di raggiungere gli obiettivi delineati mUp Research ha condotto 1.402 interviste online con individui adulti di età superiore ai 18 anni. Il campione intervistato per l'indagine è rappresentativo della popolazione italiana adulta per sesso, età, area geografica, ampiezza del comune di residenza. Le interviste sono state condotte online tramite somministrazione di un questionario strutturato via CAWI, nel corso del mese di febbraio 2016.